

La Settimana

di Beppe Grillo



Temi dal blog www.beppegrillo.it

Sommario 21.05.2007

Muro del pianto

Garibaldi addio
Crimen Sollicitationis
Il canone di Luna Rossa

Politica

Italia a handicap
La gabbia del leone
L'erba delle regioni autonome è
sempre più verde

Tecnologia/Rete

Otto Vasken e il P2P

Editoriale



La politica italiana è diventata figlia di padre ignoto e di madre di facili costumi. Dal mattino alla sera. Tutti i politici, i giornalisti politici, gli amministratori politici sono d'accordo. La politica fa schifo. Era ora che lo ammettessero. La colpa del degrado della politica. Con la merda nelle strade e le aziende strafallite come l'Alitalia. Con quattro milioni di dipendenti pubblici dove mezzo milione sarebbero troppi. I politici lo dicono chiaro e forte: la colpa è degli italiani. E' colpa loro se la seconda Repubblica è un cesso intasato. Sono i sindaci che proteggono i loro comuni, i cittadini che tutelano la salute dei loro figli, i no tav, i comitati rompicoglioni, i precari, gli imprenditori che non imprendono. Questi e non altri sono i colpevoli. Ci aspetta un bel dibattito estivo sulla crisi della politica fatto dai politici. Ci sentiremo in colpa. Noi non li abbiamo capiti. E su questo hanno ragione. Quando li capiremo fino in fondo li caceremo a calci nel culo. Per accelerare il movimento liberatorio leggete la Settimana. Tiene in esercizio.

Beppe Grillo

Garibaldi addio

Muro del pianto

14.05.2007



Tutto passa tranne Andreotti. Stati, imperi, religioni. Il tempo li cancella e li consegna ai libri di Storia. Lo Stato Italiano postunitario, postmonarchico, postfascista, e, attualmente, cattopostcomunista, passerà come tutto il resto. Ma quando? Se l'Italia avesse sei mesi di vita cosa farebbero gli italiani? Festeggerebbero?

Un signore inglese soffre di dolori addominali. Come gli italiani durante i discorsi dei loro dipendenti politici. In ospedale gli danno sei mesi. Inizia il miglior periodo della sua vita. Spende tutto quello che ha in vacanze, ristoranti di lusso, alberghi. Mette da parte il vestito per il suo funerale: abito nero, camicia bianca e cravatta rossa. Allo scadere del sesto mese i medici si accorgono che non ha nulla. Un errore. L'ex paziente è disperato: è rovinato economicamente e non è neppure morto.

Qui da noi è l'opposto, continuano a dirci che l'Italia è uno Stato vero, che gode di ottima salute. Gli italiani sono sospettosi, ma sono anche degli inguaribili ottimisti che credono nella provvidenza. Cinque anni dello psiconano gli avevano ridato la speranza. Quella di un cambiamento. Per un quinquennio hanno sperato di guarire dai dolori gastrointestinali. La digestione era quella che era con tutta la m.da da inghiottire. Le votazioni avrebbero dovuto cambiare tutto, ma non è cambiato niente o quasi niente. Che è la stessa cosa. L'ex elettore è disperato: è distrutto politicamente ed è ancora in vita.

Abbiamo fatto l'Italia, mancavano gli italiani. Gettiamo la spugna. Ci abbiamo provato e non ci siamo riusciti in 150 anni. L'idea dell'Italia è fallita. Torniamo agli Stati preunitari dell'ottocento: al Granducato di Toscana, al regno dei Borboni, al Lombardo Veneto. A prima di Garibaldi, del Risorgimento, delle stragi dei meridionali, del fascismo, di due guerre mondiali e dello sfascio della

seconda repubblica. Stavamo meglio ed eravamo più in salute. Ho ragione o sto derivando? Ditemi qualcosa!



Otto Vasken e il P2P

Tecnologia/Rete

15.05.2007



Sturmtruppen di Bonvi

Peppermint Jam Records GmbH. Ricordatevi questo nome. Potrebbe arrivarvi a casa una multa di 330 euro dal suo avvocato Otto Mahlknecht di Bolzano, detto Otto Vasken. Otto è un fenomeno della natura, ha già spedito 3.636 lettere a cittadini italiani che hanno messo in condivisione sul loro pc dei brani musicali Peppermint in apparenza senza alcun fine di lucro. 3.636 moltiplicati per 330 euro fa 1.199.880 euro, una bella parcella.

Chi vuol fare ascoltare una canzone dal suo pc può usare delle applicazioni P2P come BitTorrent e eMule. Il brano è ascoltabile da chiunque si colleghi. Se il brano l'ho comprato, sta sul mio pc e lo voglio rendere disponibile a chi mi visita perchè non posso farlo? Danneggio le case discografiche? Ma gli artisti se ne stanno già disbandando. Vendono in rete da soli senza intermediari a prezzi più bassi. Qualche volta regalano.

La Peppermint per scovare gli italiani si è avvalsa di Logistep. Questa società ha fatto "un download di test dei brani e ha verificato il valore hash del file", parole del suo direttore Schneider. Non so se questi download e hash siano una violazione della privacy. Giro la domanda al Garante. Chi vuole può farla direttamente alla Peppermint (mail).

L'ip dei 3.636 contribuenti da cui si è risaliti alle loro generalità è stato fornito dagli ISP, dai provider. Costretti da un'ordinanza del Tribunale di Roma che ha cancellato una sentenza precedente di segno opposto. Molti avvocati e Adiconsum non sono d'accordo.

La Peppermint va tutelata. Il miglior modo è quello di non comprare più, né diffondere i suoi brani. Se ne avete uno sul vostro pc cancellatelo. Poi fate una mail di conferma all'avvocato Otto Vasken.

Ps: Ho chiesto ai miei avvocati di verificare se si può produrre un modulo standard da pubblicare sul blog per respingere le richieste di Otto Vasken. Vi tengo informati.



Crimen Sollicitationis

Muro del pianto

16.05.2007



Il video più visto in questi giorni è un servizio della BBC trasmesso il 1 Ottobre 2006.

Riferisce di un documento ufficiale della Chiesa cattolica dal titolo "Crimen Sollicitationis", che spiega come le gerarchie della Chiesa dovrebbero occultare i reati sessuali. Il video è stato sottotitolato in italiano a cura di <http://www.bispensiero.it> e dura 40 minuti.

Di seguito è riportata una parte della traduzione del servizio dal sito di Bispensiero.

"DOYLE - Il Crimen Sollicitationis prescrive una politica di segretezza assoluta su tutti gli abusi. Quello che leggiamo qui è una chiara politica di copertura dei casi di abuso commessi dai preti. E anche la punizione per quelli che vorrebbero richiamare l'attenzione su questi crimini ad opera del clero. Il che prova che le gerarchie ecclesiastiche sono interessate unicamente al controllo della situazione. C'è la chiara evidenza che la preoccupazione è solo di controllare e contenere il problema. Da nessuna parte c'è scritto di aiutare le vittime. La sola cosa che impone, invece, è di terrorizzare le vittime con la minaccia di punirle se raccontano l'accaduto. L'obiettivo è proteggere la reputazione dei preti, finché la Chiesa non compia indagini. In pratica copre i preti pedofili.

Speaker: Fu Ratzinger a imporlo per 20 anni, l'uomo eletto Papa lo scorso anno. Nel 2001 Ratzinger emanò il seguito del Crimen Sollicitationis. Lo spirito era lo stesso. Ribadiva con enfasi la segretezza, pena la scomunica. Ne inviò una copia ad ogni vescovo del mondo. Recentemente ha aggiunto che tutte le accuse devono essere vagliate esclusivamente dal Vaticano. In altre parole solo Roma può pronunciarsi sugli abusi sessuali sui minori.

DOYLE: E' tutto controllato dal Vaticano, e a capo del Vaticano c'è il Papa. Joseph Ratzinger si occupò di questo per parecchi anni, dopo l'emanazione del Crimen Sollicitationis. Ha emanato il seguito del Crimen, e ora è Papa. Tutto questo significa che le regole e l'approcciosistemico non sono cambiati.

COLM: il nuovo documento fu un'opportunità mancata di modernizzare l'atteggiamento della Chiesa, proprio mentre stavano esplodendo gli scandali più gravi negli Stati Uniti.

Speaker: Colm andò allora a Roma per capire se si trattava di casi isolati sfuggiti al controllo del Vaticano o una copertura sistematica da parte delle gerarchie

ecclesiastiche.

COLM - Mentre nel 2002 gli scandali esplodevano in Irlanda, centinaia di casi stavano emergendo negli Stati Uniti. Un rapporto degli USA denuncia 4.500 preti accusati di violenza o abusi sessuali sui minori.

Speaker: - Il centro degli scandali era Boston, e la storia si ripeté ancora una volta: i preti accusati venivano sollecitamente spostati da una parrocchia all'altra. Nuovamente veniva operata una copertura sistematica. Al vescovo prontamente allontanato subentrò allora Padre Patrick Wall, un ex benedettino al quale il Vaticano ordinò di imporre il Crimen Sollicitationis nelle diocesi del Minnesota.

WAL: Ero parte del sistema, ma mi accorsi di essere manovrato ingannevolmente. Fu la "notte dello spirito". Tutto quello in cui avevo creduto per 10 anni... Decisi di non lavorare più per una istituzione che si sforzava di sembrare santa, ma che pensava solo a proteggere se stessa..."



Il canone di Luna Rossa

Muro del pianto

17.05.2007



foto di ea6abn

Il canone di Telecom Italia va abolito. E' una tassa, non un servizio.

Una tassa che serve a finanziare Luna Rossa.

"Il Gruppo Telecom Italia, socio al 49% del consorzio "Luna Rossa Challenge 2007", sostiene la sfida della barca italiana nel campo di regata di Valencia."

Luna Rossa porta dei benefici ai clienti di Telecom Italia? Il target di Telecom Italia sono i velisti?

Il canone finanzia anche gli Open di golf italiani. Gli utenti di Telecom Italia sono golfisti?

Con il controllo della dorsale Telecom ha, di fatto, il monopolio dei servizi di linea fissa. Gli altri operatori devono pagare per accedere. E pagano un concorrente che finanzia golf e vela invece di ridurre il debito.

Da qualche giorno non sento più parlare della separazione della dorsale da Gentiloni e delle intercettazioni Telecom. Passato il Tronchetti, gabbato il cittadino? I contribuenti Telecom si emozionano a una virata di bolina o a una buca. Se l'adsl non arriva c'è sempre Luna Rossa o un bel green. In Telecom il precario, l'esternalizzato, il licenziato, l'azionista gabbato sognano Valencia e il tronchetto velista e cantano:

"E' a luna rossa mme parla 'e te,

lo lle domando si aspiette a me,

e mme risponne: "Si 'o vvuó' sapé,

ccá nun ce sta 'o tronchetto..."

E i' chiammo 'o nomme pe' te vedé,

ma, tutt'a gente ca parla 'e te,

risponne: "E' tarde che vuó' sapé?!

Ccá nun ce sta 'o tronchetto!..."

L'unica speranza sono l'orca assassina e il totano gigante.



Italia a handicap

Politica

18.05.2007



foto di bootsintheoven

I disabili non possono lavorare, di solito sono a carico dei genitori e, alla loro morte, abbandonati dallo Stato come cani rognosi.

Hitler era più onesto, li uccideva per non farli soffrire.

I nostri politici celebrano il Family day quando la famiglia è stata distrutta da loro. Formare una famiglia in Italia è un debito che si estingue solo, ma non sempre, con la morte. Gli immobili sono in mano agli avvoltoi. Non bastano due vite per pagare un buco. I servizi per i bambini inesistenti, i sostegni per gli invalidi solo elemosine.

E si parla di Family day. E chi lo fa ha la faccia peggio del c..o. Ma io divento una bestia. Fatelo anche voi, senza ritengo.

" In tempo di Dico e di riconoscimento della reversibilità volevo informarla sulla difficile situazione dei disabili in Italia dove vivono circa un milione di disabili gravi, fisici e psichici. Di questi circa l'80%, dati CEE, sono disoccupati, e molto probabilmente non lavoreranno mai o mai +. La pensione di invalidità che percepiscono è pari a 256 euro mensili. L'indennità di

accompagnamento, di cui gode circa il 10% dei disabili gravi, può essere erogata alle persone che non possono compiere gli atti quotidiani della vita, non deambulanti, che hanno bisogno di assistenza continuativa e che non siano ricoverati gratuitamente presso strutture pubbliche per più di un mese. Tale definizione limita particolarmente il numero di persone che possono beneficiare di questa integrazione, che è pari all'incredibile somma di euro 443. Se pensate che una badante in nero costa minimo 600 euro è evidente che queste persone sono completamente a carico dei loro familiari. Malgrado ciò nessuno dei politici che hanno partecipato al Family day ha mai fatto nulla per ridurre le tasse alle famiglie che mantengono uno o + disabili. Queste famiglie pagano le stesse tasse di quelle con figli non disabili pur sostenendo costi molto + pesanti di cui lo Stato non si fa carico in alcun modo.

Ma la cosa + grave è che quando i genitori moriranno i figli disabili non potranno avere la pensione di reversibilità. Secondo la legge italiana solo il coniuge, il figlio minore studente fino al compimento della maggiore età e il figlio HANDICAPPATO AL 100% E SENZA RESIDUA CAPACITA' LAVORATIVA hanno diritto alla pensione di reversibilità del genitore.

Se pensate che a una mia amica malata terminale di sclerosi multipla con gravi problemi di deambulazione è stata negata dalla commissione competente l'incapacità lavorativa necessaria per

ottenere la reversibilità dei genitori, appare chiaro che il diritto al sostentamento da parte dei genitori, anche dopo la loro morte, è un diritto negato. Oltre alle coppie di fatto sarebbe giusto riconoscere la pensione di reversibilità ai figli disabili anche in presenza di capacità lavorativa, visto che l'attuale sistema produttivo italiano lascia senza lavoro a vita l'80% di loro. Grazie." Stefano N.



La gabbia del leone

Politica

19.05.2007



Se venisse aperta la gabbia dei leoni e vostra madre, moglie, figlio, marito fosse sbranato di chi sarebbe la colpa? Del leone o di chi lo ha lasciato libero?

Franco Hadzovic ha ucciso una signora, Piera Calanna, a Giugliano mentre cercava di evitare il furto della macchina. L'ha trascinato in retromarcia per venti metri.

Franco è la prova provata dell'impazzimento del sistema, del buonismo con il c..o degli altri.

Franco è un nomade, ma vive in Italia da ben 13 anni.

Franco è stato arrestato sei volte. Sempre rilasciato.

Franco ha ricevuto numerosi provvedimenti di espulsione. Sempre ignorati.

Di chi è la responsabilità della morte della signora Piera di fronte a casa sua? Voi cosa rispondereste?

Se avete risposto Franco avete confuso la causa con l'effetto. Franco è l'effetto della mancanza della giustizia.

La causa sono i nostri cari partiti al governo e all'opposizione. Quelli che hanno occupato il Parlamento e le istituzioni. Distrutto la macchina della giustizia. Persone che ignorano la realtà. La vivono come un fastidio

Nel 2007 sono in arrivo almeno altri 60.000 rom romeni. Due milioni e mezzo potrebbero partire in futuro.

L'Italia è il posto ideale. Un nomade delinquente e diventa stanziale. In Italia ci sono 100 campi nomadi regolari e 500 abusivi.

Franco finirà in galera, come il rom che ha ucciso ubriaco e contromano quattro ragazzi, come la ragazza romena che ha inserito un ombrello nel bulbo oculare di una passeggera della metropolitana, come tanti altri.

Ma i nostri parlamentari sono sempre in libertà. Dibattono, discutono, legiferano sulla pelle del Paese e in galera per omicidio colposo non ci vanno mai. La famiglia di Giugliano dovrebbe costituirsi parte civile contro Mastella, il ministro della Giustizia. Da qualcuno bisogna pure iniziare.

Ps: A Firenze si tiene "Ruotati 2007", Festival delle ruote ecologiche, dal 18-20 maggio 2007 in piazza Santa Croce (ore 10 -19). Per respirare meglio: energie meno inquinanti e traffico sostenibile: www.ruotati.com



L'erba delle regioni autonome è sempre più verde

Politica

20.05.2007



I comuni veneti vogliono diventare trentini. I comuni piemontesi vogliono diventare valdostani. Per una questione di grana. E' la nuova diaspora all'italiana. L'erba del vicino è sempre più verde e quella delle regioni autonome è verde brillante. La Lega non ci è riuscita e i cittadini iniziano a fare da soli. Una autodeterminazione incontrollata potrebbe dare vita a due nuove macro regioni nazionali. Con capitali Trento e Aosta. Pagheremo tutti, dalla Sicilia alla Lombardia, meno tasse e faremo delle belle gite in montagna.

I cittadini italiani sono, almeno in teoria, uguali di fronte alla legge e, in pratica, diversi rispetto al Fisco. Dipende dove nascono.

Le regioni autonome funzionano meglio delle altre. Fa eccezione la Sicilia, che in realtà è uno Stato autonomo. La scissione mafiosa dall'Italia l'ha fatta da tempo. Le regioni autonome sono un lusso che l'Italia non può più permettersi. Se vogliono dichiarino l'indipendenza. Nessuno in questa Nazione di cartone si opporrà. Mille trentini sono in grado di sconfiggere l'esercito.

Se Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia e Trento sono un modello, questo modello venga applicato in tutto il Paese. Gruppi di studio dalla Puglia e dall'Emilia lo copino. Se, invece, la benzina gratis e le sovvenzioni per imprese e abitazioni, ecc, ecc, derivano dal pagare meno tasse, allora ogni regione e provincia abbia lo stesso trattamento.

In caso di tensioni con i cittadini autonomi si può avviare l'ennesima riforma costituzionale. E consentire a tutte le regioni italiane la possibilità di cambiare Stato avviando trattative bilaterali. La Valle d'Aosta con la Francia, la Lombardia con il Canton Ticino, il Veneto con l'Austria, la Sicilia con gli Stati Uniti. Sarebbe una riforma di grande popolarità, con adesioni entusiastiche.

L'unica a lamentarsi sarebbe la contea di Montecitorioshire. Senza più contribuenti dovrebbe mandare i suoi cittadini a lavorare.

